

La Contrada svela i segreti coniugali di "Cancun"

Debutta domani al festival di Borgio Verezzi la nuova commedia della compagnia triestina con Mariangela D'Abbraccio

di Laura Strano

► TRIESTE

Un' estate ricca di spettacoli per la Contrada che scalda i motori per un prestigioso debutto estivo al Festival di Borgio Verezzi, in provincia di Savona. Domani sera nella splendida cornice della Piazza Sant' Agostino alle 21.30 si alzerà il sipario per la nuova produzione nazionale firmata Contrada: "Cancun" di Jordi Galceràn.

Uno spettacolo del commediografo catalano che ha già saputo incantare il pubblico spagnolo ed americano e che ora si appresta a conquistare le platee italiane. Dopo "Zoran e il cane di porcellana", coprodotto con il Dramma Italiano di Fiume e "Stai zitta per favore?" arriva quindi il debutto ligure di domani sera per Mariangela D'Abbraccio, Blas Roca Rey,

Giancarlo Ratti e Nicoletta Della Corte, i quattro protagonisti.

Cancun è una commedia dagli aspetti comici e surreali sulle relazioni e i desideri inconfessabili dell'amore coniugale.

Due coppie di amici scelgono di regalarsi una vacanza a Cancun, meta perfetta per celebrare gli oltre vent'anni di amicizia che li lega. Come in tutte le vacanze al momento del loro arrivo sembra regnare la perfezione. A Francesca e Giovanni con Laura e Paolo non resta che godersi il paradiso che li accoglie, in un ambiente naturale da favola, e iniziare a festeggiare con qualche brindisi questo viaggio. Ma le bollicine possono rivelarsi pericolose, soprattutto quando inavvertitamente si rischia di berne troppe. L'ebbrezza infatti porta a rivelare dei segreti che sarebbe stato meglio restassero tali, rendendo

le persone consapevoli che le cose in passato sarebbero potute andare in maniera diversa. Ma se la vita nella quale si erano riposte tante aspettative si è rivelata meno bella del previsto, cosa può succedere? E se i desideri più inconfessabili per uno strano gioco del destino si potessero realizzare?

Galceràn, il famoso commediografo catalano, è maestro nell'esplorare i rapporti contemporanei tra uomo e donna, con un occhio ironico, divertente ma mai banale, passando con disinvoltura dal tono della commedia a quello sofisticato di una storia contemporanea. Di fronte al bivio del "che cosa sarebbe potuto succedere se...?" riesce a proporre una serie di colpi di scena totalmente imprevedibili, in grado di offrire un punto di vista sempre nuovo.

Dopo "Il Metodo" (ripreso quest'anno in co-produzione con Il Rossetti) e "Il prestito" (che è stato presentato a maggio nella stagione 2013/2014), la Contrada si affida ancora una volta al geniale commediografo spagnolo per una nuova produzione che nella Stagione 2015/16 sarà in tournée nei principali teatri italiani, partendo proprio dall'apertura della stagione del Teatro Bobbio, a Trieste.

La messinscena, firmata dal regista fiorentino Marco Mattolini, vede come protagonisti Mariangela D'Abbraccio, Blas Roca Rey, Giancarlo Ratti e Nicoletta Della Corte.

Tradotto in italiano da Ilaria Panichi e Pino Tierno, lo spettacolo conta sulle scene di Francesco Fassone, i costumi di Andrea Stanisci, le musiche originali di Luca Pirozzi e il disegno luci di Bruno Guastini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti di "Cancun", nuova produzione della Contrada che debutta domani a Savona e che a Trieste aprirà la stagione del Teatro Bobbio